

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "A"

DELLA PROVINCIA DI MATERA

Ufficio del Presidente e sede legale - Via Cappelluti n. 35 - 75100 - Matera

Casella Postale n. 58 - Ufficio Postale Via del Corso n. 15 - 75100 - Matera

E-mail: atcamatera@gmail.com - PEC: atcamatera@pec.basilicata.net.it - Sito: www.atcamatera.it

Tel.: 0835/1653595 - C.F. e P. IVA: 93021920777 - N. C/C: 10337756

ATTO SPECIFICO DI PRELIEVO - SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI OPERATORE DI SELEZIONE NELL'AMBITO DEL PRELIEVO CONTROLLATO DEL CINGHIALE CON LA TECNICA DA APPOSTAMENTO IN APPLICAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA SPECIE (Art. 11 del C.V. 2017/2018)

DISCIPLINARE approvato con D.G.R. N. 743 del 19/07/2017

L'anno Duemiladiciotto, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede dell'A.T.C. "A" di Matera, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, tra:

l'A.T.C. "A" di Matera C.F.: 93021920777, nella persona del Presidente p.t. Matteo Carnevale;

il Sig. _____^e nato a _____ il _____
e residente a _____ in Via _____ n. _____,
c.f. _____, n. porto d'armi _____ del _____,
n. tesserino da selecontrollore _____ rilasciato da _____,
n. Tel _____, E-Mail _____;

PREMESSO

- Che con la D.G.R. n. 743 del 19 luglio 2017 avente ad oggetto "L.R. n. 2/1995 (e s.m.i.) - Calendario Venatorio Regionale 2017-2018 - art. 11. Approvazione Disciplinare per l'esercizio del prelievo controllato del cinghiale in applicazione dei piani di controllo della specie";
- nel disciplinare rientrano le attività di controllo attraverso l'abbattimento selettivo della specie con arma rigata mediante il reperimento di operatori di selezione, per i quali sono state pubblicate procedure di bando;
- che con deliberazione della Commissione disciplinare del 07 Maggio 2018 è stato approvato l'elenco/graduatoria degli operatori di selezione in possesso dei requisiti di cui all'avviso pubblicato sul sito web dell'A.T.C. "A" di Matera;

Tutto ciò premesso tra le parti sopra indicate si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 – Oggetto - Tecnica aspetto/appostamento

L'A.T.C. "A" di Matera affida al Sig. _____, che accetta, l'attività di operatore di selezione nell'ambito dell'attuazione della pratica del prelievo controllato della specie cinghiale di cui alla citata DGR n° 743 del 19/07/2017; l'attività sarà svolta gratuitamente e senza alcun onere a carico dell'A.T.C. "A" di Matera per le azioni oggetto della

presente convenzione che saranno svolte dal Sig. _____ per un prelievo di **max n. 20** cinghiali di cui maschi di ogni classe d'età (30%) e femmine giovani e sub-adulte, età inferiore a 2 anni (70%). E' consentito abbattere **max 2 capi** per giornata.

Art. 3 – Disponibilità al controllo a chiamata

In conseguenza dei danni causati dai cinghiali ai terreni coltivati, la Regione Basilicata, dietro indicazione e/o richieste degli imprenditori agricoli, con D.G.R. n. 743 del 19/07/2017, art. 4 comma 2, ha stabilito di attuare azioni mirate di controllo con i propri operatori di selezione con il così detto “**controllo a chiamata**”.

L'operatore di selezione deve la propria disponibilità, sempre secondo la graduatoria vigente, ogni qual volta ci fosse la necessità a seguito di richiesta dell'imprenditore agricolo tramite l'A.T.C., i coordinatori e/o responsabili di zona.

Lo stesso operatore, in funzione della graduatoria e della comprovata esperienza nel selecontrollo, sarà contattato dal responsabile di zona per richiedere la sua disponibilità; in caso di mancata disponibilità per due consecutive chiamate, non sarà più tenuto in considerazione per le successive e sarà penalizzato in modo da retrocedere nella graduatoria vigente.

Art. 4 – Prestazione e caratteristiche

Nell'espletamento dell'attività il Sig. _____ dovrà svolgere l'abbattimento selettivo del cinghiale per aspetto/appostamento con carabina ad anima rigata di calibro compreso tra 5,6 e 8 mm e garantire la partecipazione ad almeno tre giornate di censimenti della fauna selvatica organizzati dall'A.T.C. A;

Il Sig. _____ si impegna comunque ad espletare l'attività in stretto e costante contatto, secondo le direttive del competente Ufficio dell'Ente (Regione Basilicata – Dipartimento Agricoltura) che dovrà fornire ogni indicazione utile, all'assolvimento dell'incarico medesimo.

Il Sig. _____ **dovrà prenotare la settimana almeno 10 (dieci) giorni** prima della data prescelta tramite invio, esclusivamente, all'indirizzo e-mail: **ATCAMATERA@GMAIL.COM**, dell'apposita scheda uscita/rientro. Ad ogni richiedente, l'A.T.C. assegnerà un sito (picchetto), del proprio **comune di residenza**, secondo **una rotazione al massimo quindicinale (ogni 15 giorni)**, predisposta precedentemente dallo stesso A.T.C.; a tal proposito si precisa che il selecontrollore, impossibilitato ad occupare il picchetto assegnato, dovrà in ogni caso comunicare preventivamente, **almeno due giorni prima** dalla data prescelta, la mancata partecipazione.

Art. 5 – Durata

L'attività decorre:

- dalla stipula della convenzione fino al 30/09/2018 con la tecnica dell'aspetto per **3 giorni** la settimana, **il mercoledì, il sabato e la domenica**, e può essere esercitata da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto, secondo le effemeridi dell'Aeroporto di Bari Palese.
- dal 01/10/2018 fino al 31/12/2018 con la tecnica dell'aspetto, per **4 giorni** la settimana con esclusione dei giorni di Lunedì, Martedì e Giovedì, nelle oasi di protezione può essere esercitata, da un'ora prima dell'alba ad un'ora dopo il tramonto. Nelle oasi di protezione è consentita l'attività di controllo previa autorizzazione dell'Ente Gestore ed alla presenza del personale della Polizia Provinciale.

Art. 6 – Modalità e tecniche dell'abbattimento selettivo

1. Gli abbattimenti sono effettuati, per aspetto/appostamento, con carabina ad anima rigata di calibro compreso tra 5,6 e 8 mm caricate con munizioni con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a 40 mm, con azione di caricamento singolo manuale, dotate di ottica di precisione; all'uopo sono consentite armi a canna rigata del tipo semiautomatico senza l'utilizzo del serbatoio

caricatore dotate di ottica di precisione. Le munizioni consentite sono esclusivamente quelle prive di piombo.

2. Gli abbattimenti sono effettuati in siti di prelievo scelti e individuati dal Gruppo tecnico di lavoro designato dagli Enti di controllo e l'A.T.C.. **Gli orari e i siti dove gli operatori effettueranno gli interventi di controllo dovranno essere comunicati per iscritto ai vari Comandi della Polizia Provinciale e ai Comandi Stazione Carabinieri Forestali operanti per territorio almeno 5 (cinque) giorni prima, solamente ed unicamente per posta elettronica (e-mail).**
3. Nel caso in cui il piano di prelievo o il Responsabile (A.T.C.) ritengano opportuna l'utilizzazione di altane, capanni o simili, la Regione può autorizzarne la realizzazione, fatte salve le vigenti norme urbanistiche e paesaggistiche, previo consenso del proprietario del terreno.
4. In ciascun sito di prelievo le operazioni sono effettuate da un singolo operatore di selezione il quale, per motivi di sicurezza o per rendere più funzionali le operazioni, può essere accompagnato da un accompagnatore (senza arma).
5. In ciascun sito di prelievo ogni operatore può muoversi all'interno di un raggio di tolleranza la cui distanza è stabilita in 150 mt dal punto individuato (picchetto numerato).
6. Le operazioni sono effettuate nell'arco temporale fissato nel disciplinare allegato alla D.G.R. n. 743 del 19/07/17. Su indicazione debitamente motivate del Responsabile (A.T.C.) o di un componente del Gruppo di lavoro si potranno decidere delle sospensioni delle operazioni di abbattimento.
7. E' in ogni caso vietato pasturare o utilizzare altre tecniche di richiamo.
8. Gli operatori di selezione si impegnano a raggiungere specifici obiettivi gestionali prefissati nonché a sviluppare altre attività di supporto alla gestione faunistica stabilite dalla Regione, o dall'ATC.

Art. 7 – Destinazione dei capi oggetto di prelievo

- 1) I capi abbattuti sono sottoposti alle procedure d'indagine e di prelievo di campioni biologici e sanitari stabilite nel Art. 13 del Disciplinare (D.G.R. 743 del 19/07/2017);
- 2) L'operatore di selezione entra nella piena disponibilità dei capi abbattuti o di parte di questi ultimi, ritenuti non utilizzabili per motivi di studio. Gli stessi possono essere destinati alla vendita presso centri di lavorazione autorizzati o ceduti a titolo gratuito.

Ad ogni capo abbattuto in controllo dovrà essere assegnato un numero di matricola progressivo, (fascetta inamovibile) che verrà fornito dall'A.T.C. "A".

Entro e non oltre il 15 dicembre 2018, i selecontrollori devono trasmettere un report finale, comprensivo di:

- registro delle schede uscita/rientro;
- le schede di Abbattimento relativo ai capi abbattuti complete di documentazione fotografica;
- le fascette inamovibili non utilizzate;
- i referti dei Laboratori competenti relativi all'esame trichinoscopico effettuato sugli animali prelevati.

Inoltre devono inviare i dati relativi a:

- numero dei picchetti utilizzati e relativi abbattimenti per singolo picchetto;
- n. di capi abbattuti suddivisi per classi di sesso ed età.

Art. 8 – Disposizioni sanitarie

- 1) Per ogni capo abbattuto dovranno essere effettuati, a cura del selecontrollore, le rilevazioni biometriche, le quali dovranno pervenire, unitamente ai risultati dell'esame trichinoscopico del diaframma da effettuare presso i Laboratori competenti e accreditati/convenzionati.
- 2) L'operatore di selezione è tenuto a presentare all'ATC A di Matera, la certificazione sanitaria emessa dai Laboratori competenti/convenzionati e l'autocertificazione relativa al regolare smaltimento dei visceri e delle eventuali ulteriori parti non utilizzate qualora previsti dalle leggi vigenti (D.G.R. 305/2013).

Art. 9 – Norme di sicurezza

1. La carabina può essere estratta dal fodero e caricata solo nel sito assegnato per il prelievo. Al di fuori delle operazioni di tiro la carabina è sempre tenuta in sicura.
2. Il tiro è eseguito solo quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - l'animale selezionato è completamente visibile, chiaramente distinguibile, non in corsa e posizionato di fianco;
 - nell'eventualità che l'animale non venga colpito il proiettile deve potersi conficcare in terra entro pochi metri e comunque deve essere completamente visibile l'intera traiettoria.
3. In particolare è vietato tirare:
 - in direzione di strade, sentieri, case, boschi, crinali, specchi d'acqua, pareti rocciose;
 - in situazioni atmosferiche, quali nebbia, pioggia, che comportano una diminuzione nella visibilità tale da pregiudicare le condizioni di sicurezza;
 - in condizioni di scarsa luminosità nell'ottica;
 - a braccio libero;
 - più di due colpi in rapida sequenza;
4. E' consentita la presenza di un accompagnatore (senza fucile) al fine di coadiuvare l'operatore nelle operazioni di prelievo.
5. All'orario stabilito di chiusura della giornata di prelievo controllato, l'operatore, in sito, scarica la carabina.

Art. 10 – Norme comportamentali generali

Il Sig. _____ deve:

- a. rispettare scrupolosamente il disciplinare per la caccia da appostamento del cinghiale allegato alla D.G.R. n. 743 del 19/07/2017;
- b. collaborare con tutti i soggetti che partecipano all'attuazione della stessa metodologia al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e di massimizzare l'efficienza delle operazioni;
- c. informare correttamente sullo svolgimento delle operazioni gli Enti preposti richiedenti;
- d. osservare un comportamento non lesivo dell'immagine dell'ATC A di Matera.

Art. 11 – Norme comportamentali specifiche

Il Sig. _____ deve:

- effettuare gli abbattimenti solo ed esclusivamente nel sito di prelievo assegnato;
- indossare sempre durante le operazioni di selecontrollo indumenti ad alta visibilità;
- in caso di abbattimento apporre immediatamente la fascetta inamovibile tra l'arto posteriore e il tendine d'Achille della spoglia dell'animale prima di trasportarla con qualsiasi mezzo;
- effettuare minimo n. 2 fotografie della spoglia;
- procedere alla compilazione della scheda biometrica;
- avere con sé l'attestazione personale rilasciata dai vari Enti di operatore di selezione, i documenti previsti dalla normativa nazionale e regionale e copia dell'avvenuto versamento di € 25 per l'attività di selecontrollo (tutti da esibire in caso di controllo) e la presente convenzione/atto specifico di ammissione al prelievo;
- annotare sulla specifica parte del tesserino venatorio Regionale le uscite ed eventuali abbattimenti (da esibire in caso di controllo);
- essere riconoscibili, durante le operazioni, in particolare tramite apposita targhetta o tesserino di operatore di selezione;
- transitare con veicoli solo sulle strade aperte al pubblico transito, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dalle amministrazioni competenti e previo parere della Provincia e/o Regione;
- segnalare e motivare all'ATC o al Gruppo di lavoro, con almeno due giorni di anticipo, eventuali assenze alle operazioni;
- garantire la partecipazione almeno ad una giornata di prelievo per ogni settimana in cui si svolgono le operazioni;
- compilare scrupolosamente le apposite schede di rilevamento e segnalare quanto richiesto dal Responsabile (ATC) o dai componenti del Gruppo di lavoro;

- nel caso l'A.T.C. o la Regione dovesse decidere di attuare censimenti della fauna selvatica, garantire la partecipazione almeno a tre giornate;

Art. 12 – Sanzioni

Le violazioni alle norme comportamentali generali di cui agli Artt. 17 e 18: “Provvedimenti disciplinari e Procedimento per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari”, del Disciplinare, per l'attività di controllo del cinghiale comportano la radiazione dall'Albo dei selecontrollori Regionale o Provinciale o degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette.

Inoltre ed in aggiunta a quelle previste nel citato Disciplinare, le seguenti infrazioni comportano l'esclusione temporanea per un primo periodo di cinque anni e la temporanea riconsegna del Tesserino di riconoscimento:

- a. l'abbattimento di qualsiasi esemplare di fauna selvatica, non appartenente alle specie oggetto del prelievo in periodo non consentito e/o in territorio (sito/picchetto) non consentito durante l'esercizio del piano di controllo;
 - b. l'abbattimento di cinghiali al di fuori del periodo consentito per l'esercizio dell'attività di controllo in territorio non consentito;
 - c. l'uso di armi non esplicitamente ammesse dal presente Regolamento;
- e tutto quanto previsto dalle Norme di sicurezza (art. 9)

Il mancato rispetto delle norme previste ai precedenti articoli del presente disciplinare, oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, determina i seguenti ulteriori provvedimenti disciplinari.

In ogni tipologia di provvedimento sottoesposto, per “giornata” è da intendersi la giornata di prelievo controllato alla specie nella forma di cui trattasi secondo il piano di controllo di riferimento (tipologia da appostamento).

Provvedimenti a carico dei selecontrollori impiegati nelle attività di controllo:

- a) Per esercizio del prelievo controllato nei tempi o in luoghi non consentiti, sospensione dell'autorizzazione per 30 giornate consecutive;
- b) Per mancato deposito o compilazione non conforme del tagliando di uscita e di rientro, sospensione dell'autorizzazione per 10 giornate consecutive;
- c) Per sparo effettuato in movimento o su animale in movimento, sospensione dell'autorizzazione per 10 giornate consecutive;
- d) Per trasporto su qualsiasi mezzo di spoglia di cinghiale abbattuto senza apposita fascetta fornita dall'ATC, sospensione dell'autorizzazione per 30 giornate consecutive;
- e) Per mancata compilazione della scheda di abbattimento, sospensione dell'autorizzazione per 10 giornate;
- f) Per ritardata consegna dei dati e materiali previsti, sospensione dell'autorizzazione per 5 giornate consecutive.

E' da intendersi che tutte le infrazioni determinano provvedimenti cumulativi e qualora gli stessi non possono essere applicati nella stagione venatoria in cui sono stati commessi, vengono adottati nella stagione venatoria successiva per diretta traslazione.

Per tutte le infrazioni alle norme vigenti non specificamente sopra descritte si applica una sospensione variabile tra 5 e 20 giornate consecutive.

In caso di recidiva nella stessa stagione venatoria si applica il doppio di quanto prevede il provvedimento specifico o l'esclusione definitiva che prevede il ritiro del Tesserino di riconoscimento e la radiazione dall'albo di appartenenza degli operatori di selezione.

Le seguenti infrazioni comportano l'esclusione dal prelievo venatorio per un primo periodo di tre anni e la temporanea riconsegna del Tesserino di riconoscimento:

- a. Esercizio della caccia da una distanza superiore ai 150 metri dall'appostamento utilizzato;
- b. Esercitare la caccia in appostamento diverso da quello assegnato.

In caso di recidiva l'operatore di selezione verrà escluso dal prelievo venatorio per un ulteriore periodo di tre anni.

Le infrazioni sottoelencate comportano l'esclusione dal prelievo venatorio per un primo periodo di un

anno e la temporanea riconsegna del Tesserino di riconoscimento:

- a. Le violazioni alle norme comportamentali specifiche di cui ai paragrafi del disciplinare sopra richiamato.
- b. Le violazioni alle norme di sicurezza di cui al disciplinare stesso.
- c. Atti di indisciplina durante i censimenti e mancata collaborazione volontaria;
- d. Mancato recupero dell'assenza ai censimenti entro l'anno successivo;
- e. Uso di auto non segnalata;
- f. Mancata messa in custodia dell'arma per recarsi all'appostamento e al termine dell'uscita di caccia;
- g. Essere accompagnati durante l'uscita di caccia da operatori di selezione attivi nella stessa giornata di caccia;
- h. Allontanamento dall'appostamento segnalato per una distanza superiore ai 150 metri purché senza abbattimento;
- i. Mancata consegna della scheda di abbattimento nei tempi previsti e/o sua contraffazione;
- j. Mancata consegna del libretto delle uscite, delle schede di abbattimento, dei contrassegni non utilizzati nei termini previsti, ovvero riconsegna di materiale non conforme a quello ricevuto.
- k. Abbandono non giustificato delle operazioni di censimento;

In caso di recidiva l'operatore di selezione verrà escluso dal prelievo venatorio per un ulteriore periodo di un anno.

Le violazioni di cui ai precedenti commi sono segnalate all'ATC dal personale dei corpi di polizia preposti alla vigilanza e controllo o dai componenti del Gruppo di lavoro mediante relazione scritta.

I provvedimenti disciplinari sono proposti alla Regione da apposita commissione disciplinare, con funzioni istruttorie, nominata dagli AA.TT. CC. composta da:

- a) il Presidente dell'A.T.C. competente per territorio o suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) un delegato della Regione Basilicata afferente all'Ufficio competente in materia di caccia o gestione faunistica;
- c) il responsabile della Polizia Provinciale della Provincia di competenza o suo delegato;
- d) un membro designato dal Comitato di Gestione dell' A.T.C. "A".

La commissione si riunisce validamente con la presenza di almeno 3 componenti

Qualora i provvedimenti disciplinari non possano essere applicati nella stagione venatoria in cui le infrazioni sono state commesse, vengono adottati nella stagione venatoria successiva per diretta traslazione

Gli operatori di selezione sottoposti a procedimento penale per reati infamanti o per reati che comunque sono in contrasto con le finalità dell'ATC della Regione o della Provincia sono sospesi dall'Albo fino al momento della sentenza definitiva di proscioglimento. La condanna o il patteggiamento per tali reati comporta comunque la cancellazione dall'Albo.

Art. 13 – Responsabilità

L'ATC "A" di Matera, in persona del suo Presidente p.t., non assume alcuna responsabilità per tutti i danni eventualmente subiti dall'operatore di selezione nell'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione ovvero da questi provocati a terzi sempre nell'espletamento delle suddette attività. A tal fine il sig. _____ dichiara espressamente di sollevare l'ATC A in persona del suo Presidente p.t., dalle predette responsabilità.

Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, valgono le norme contenute nella vigente normativa nazionale, regionale e regolamenti attuativi in materia di caccia di selezione, prelievo selettivo, protezione della fauna selvatica e regolamentazione del prelievo venatorio.

Si allegano alla presente convenzione:

- a. Fotocopia (fronte/retro) del porto d'armi in corso di validità;**
- b. Fotocopia della denuncia delle armi possedute;**

L'Operatore di Selezione (Firma)

Sig. _____

Il Presidente dell'ATC A di Matera

Matteo Carnevale

(timbro e firma) _____

Parte da compilare a cura dell'ATC A di Matera nel momento della sottoscrizione della presente convenzione

L'ATC A di Matera consegna al Sig. _____

- Il giorno _____ n. _____ fascette con n. di matricola _____
- Il giorno _____ n. _____ fascette con n. di matricola _____
- Il giorno _____ n. _____ fascette con n. di matricola _____
- Il giorno _____ n. _____ fascette con n. di matricola _____
- Il giorno _____ n. _____ fascette con n. di matricola _____
- Il giorno _____ n. _____ fascette con n. di matricola _____
- Il giorno _____ n. _____ fascette con n. di matricola _____
- Il giorno _____ n. _____ fascette con n. di matricola _____

Inoltre si allegano alla presente convenzione:

- Modello scheda uscita/rientro (da inviare all'ATC A di Matera almeno 10 gg prima e ai Comandi della Polizia Provinciale e Forestale almeno 5 gg prima);
- Scheda dati biometrici cinghiale (da consegnare con in allegato il risultato dell'esame trichinoscopico e almeno n. 2 fotografie della spoglia dell'animale abbattuto)

REGIONE BASILICATA – A.T.C. “A” Matera

Numero scheda biometrica
Ambito Territoriale di Caccia “A” di Matera

A.F.V. A.T.V.

Distretto:..... Stagione venatoria:

SCHEDA RILEVAMENTO DATI

CINGHIALE

Dati del cacciatore

Nome.....
Cognome.....
Data di nascita.....
Residente in
Via.....
Telefono.....
Licenza Porto di Fucile n.

Dati relativi all'abbattimento

Data.....Ora.....
Comune.....
Località.....
Quota.....
N. Contrassegno applicato.....
Arma utilizzata.....
Maglia UTM Est (3 numeri).....
Maglia UTM Nord (4 numeri).....

Tipo di caccia: di selezione da appostamento

Dati biometrici	Sesso	M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
Età presunta:	<input type="checkbox"/> Striato (privo di M1)		
	<input type="checkbox"/> Rosso (con M1)		
	<input type="checkbox"/> Subadulto (con I3, C, M2)		
	<input type="checkbox"/> Adulto 1 (con I3, P4)		
	<input type="checkbox"/> Adulto 2 (con I2 in eruzione o pareggiato, M3 assente od erotto al massimo per metà)		
	<input type="checkbox"/> Adulto 3 (con I1, I2, I3 pareggiati, M3 erotto tutto o per 2/3)		
	<input type="checkbox"/> Adulto 4 anni stimati.....		
Femmina gravida	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	N. feti.....
Femmina allattante	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Mammelle attive N.....
Peso: completamente eviscerato: Kg.....			parzialmente eviscerato: Kg.....
Circonferenza torace: cm.....			
Lunghezza mandibola cm.....			lunghezza metatarso(garretto) cm.....
Organi prelevati: <input type="checkbox"/> occhi	<input type="checkbox"/> utero ed ovaie		<input type="checkbox"/> mandibola o testa intera
<input type="checkbox"/> altro (specificare).....			
Soggetto marcato(specificare la natura e la posizione della marca – radio collare, ecc.....)			
.....			
NOTE:.....			

IL CACCIATORE

IL TECNICO INCARICATO